ItaliaOggi
30-OTT-2026
da pag. 9 / foglio 1 / 2
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 14249 Diffusione: 12604 Lettori: 73000 (Data Stampa 0006901)
DATA STAMPA
45° Anniversario

*L'elettricità in Italia costa 233,6 €/MWh, rispetto alla media dell'eurozona (190,2 €/MWh)*

Data Stampa 6901-Data Stampa 6901
Data Stampa 6901-Data Stampa 6901

# L'energia è più cara per le pmi

## *Lo dice uno studio dell'Anci redatto da Roberto Garofoli*

***Nel 2025, soltanto il 15,7% delle Pmi con almeno 10 addetti ha adottato tecnologie di intelligenza artificiale, a fronte del 53,1% registrato tra le grandi imprese***

***Nel 2023 la spesa per R&S intra-muros delle pmi è diminuita del 2,3%, in controtendenza rispetto agli incrementi nelle medie (+2,8%) e grandi imprese (+7,3%)***

DI EMILIO GIOVENTÙ

La stagione del Pnrr è alle spalle. Alle piccole e medie imprese lascia le sfide legate al divario tecnologico, ai costi energetici, alla burocrazia e alle opportunità di innovazione.

C'è tanto sulle Pmi nel Rapporto «Le leve per la crescita. Coesione, competitività e modernizzazione istituzionale oltre la stagione del Pnrr», promosso dall'Anci e curato da **Roberto Garofoli**, presidente di Sezione del Consiglio di Stato ed ex sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nel governo Draghi.

**L'adozione dell'intelligenza artificiale nelle Pmi.** Nel 2025, soltanto il 15,7% delle Pmi con almeno 10 addetti ha adottato tecnologie di intelligenza artificiale, a fronte del 53,1% registrato tra le grandi imprese.

Questo divario dimensionale nell'adozione dell'IA si è nettamente ampliato negli ultimi anni, passando da uno scarto di 20 punti percentuali nel 2023 a ben 37 punti nel 2025. Tra le imprese che hanno valutato l'adozione dell'IA senza poi realizzarla, la mancanza di competenze adeguate rappresenta il primo ostacolo (58,6%), seguita dall'incertezza sul quadro normativo applicabile (47,3%) e dalla carenza di dati strutturati (45,2%).

**Sul versante energetico,** le imprese italiane pagano un prezzo dell'elettricità al dettaglio di 233,6 €/MWh, nettamente superiore alla media dell'eurozona (190,2 €/MWh), con un peso degli oneri generali di sistema pari al 30,1% della bolletta (a fronte del 16,3% medio europeo).

**Le Pmi, inoltre, devono fronteggiare** il carico burocratico che rappresenta un grave limite per il tessuto produttivo, con adempimenti amministrativi che arrivano ad assorbire fino al 4% del fatturato annuo, a fronte del 2% registrato nelle grandi imprese. Oltre il 55% delle Pmi identifica infatti negli oneri amministrativi la principale barriera alla propria crescita dimensionale.

**Una fragilità che si riflette** anche sulla spesa privata per ricerca e sviluppo: nel 2023 la spesa per R&S intra-muros delle piccole imprese è diminuita del 2,3%, in controtendenza rispetto agli incrementi registrati nelle medie (+2,8%) e grandi imprese (+7,3%).

Per stimolare la domanda d'innovazione, l'Investimento 3.2 del Pnrr ha destinato 300 milioni di euro al Fondo Nazionale Innovazione per sostenere 250 Pmi innovative, mobilitando investimenti complessivi per 700 milioni di euro. Inoltre, il rafforzamento della rete dei 60 centri di trasferimento tecnologico e la promozione dei dottorati industriali mirano ad abbattere i costi d'ingresso e i rischi dell'innovazione per le aziende più piccole.

**Infine, nell'ambito della Zes Unica** per il Mezzogiorno, si punta a integrare le Pmi locali nelle catene del valore dei grandi insediamenti industriali attraverso programmi di subfornitura, marketplace dedicati e sportelli di qualificazione.

© Riproduzione riservata



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1601 - T.1619

ItaliaOggi
Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi
Tiratura: 14249 Diffusione: 12604 Lettori: 73000 (Data Stampa 0006901)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Roberto Garofoli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30528 - L.1601 - T.1619